

■ **REGGELLO** Aggiudicato all'asta per 15,4 milioni di euro. Il Sindaco: confronto sul progetto di rilancio

# Il Castello di Sammezzano agli arabi

Il Castello di Sammezzano a Reggello, raro esempio di architettura orientalista dell'800 per iniziativa di Ferdinando Panciatichi Ximenes d'Aragona, con tutto il complesso intorno, è stato provvisoriamente aggiudicato alla società di Dubai Helitrope Limited che ha presentato in asta un'offerta da 15,4 milioni di euro. Lo ha annunciato con un post su Facebook il sindaco di Reggello Cristiano Benucci, affermando di aver assistito personalmente alle operazioni dell'asta, tenutasi martedì scorso presso uno studio notarile di Firenze, «interpretando l'apprensione di tutti i reggellesi per il destino del Castello». In asta giudiziaria dal 2015 dopo il fallimento della Sammezzano Castle Srl che lo aveva acquistato nel 1999, il Castello col suo parco è stato eletto nel 2016 «Luogo del Cuore Fai». L'edificio principale è il frutto della ristrutturazione ottocentesca di una grande fattoria edificata nel 1605 per volere della famiglia Ximenes D'Aragona: negli ultimi anni ha versato in una situazione di sostanziale abbandono. «Ci saranno modi e tempi opportuni – ha scritto il sindaco Benucci – nei quali i nuovi proprietari potranno confrontarsi con il Comune sulle loro idee, nel frattempo auspico che la nuova proprietà prenda a cuore

Sammezzano, lo salvaguardi e metta subito in campo gli interventi necessari per combattere il degrado e mettere in sicurezza il bene. Non appena possibile manifesteremo ai nuovi proprietari la richiesta di garantire, compatibilmente con il loro progetto, la fruibilità pubblica del castello, in quanto rappresenta un simbolo per la nostra comunità». «Se i nuovi proprietari avranno la disponibilità per investire su Sammezzano – ha continuato – e un progetto serio per il rilancio del castello, questo sarà di vitale importanza, per evitare che il complesso venga compromesso dal degrado e dall'incuria. Il Comune dovrà confrontarsi sul progetto di rilancio». Negli ultimi due anni il comitato civico «Save Sammezzano» si è impegnato in un'opera di sensibilizzazione che ha prodotto perfino sette interrogazioni parlamentari, una mozione (orientata a garantire accessibilità e fruibilità pubblica del complesso) approvata dal Consiglio regionale della Toscana, e oltre 30 mila firme ad una petizione che chiede al Comune di Reggello, alla Regione e al Mibact di «tradurre in realtà la naturale vocazione museale del Castello di Sammezzano senza che sia sacrificata per fini di puro profitto».



Il castello di Sammezzano a Leccio nel territorio di Reggello

